



FORNITURA ED INSTALLAZIONE SISTEMA DI CONFERENCE SYSTEM A FILO PER LA REALIZZAZIONE DELLA SALA CONSIGLIO DEL COMUNE DI CASTELLANZA

Art. 1 – Oggetto

Il capitolato ha per oggetto la fornitura e l'installazione di un sistema di conference system a filo da realizzare all'interno della Sala Colonne del Palazzo Municipale da adibire a Sala Consiglio - CIG ZOF251A9AE

Il seguente documento definisce le caratteristiche sulla base delle quali dovrà essere elaborata una proposta tecnico-economica che preveda la fornitura e l'installazione di quanto in oggetto.

L'Amministrazione del Comune di Castellanza intende realizzare un conference system a filo che garantisca, attraverso la predisposizione di apposite apparecchiature, la possibilità di raccogliere gli interventi parlati dei differenti consiglieri comunali e di ottenere un report registrato del consiglio comunale per la redazione del verbale.

Il presente disciplinare definisce, pertanto, le caratteristiche tecnico-economiche sulla base delle quali dovrà essere affidata la fornitura di cui all'oggetto.

Art. 2 – Condizioni di svolgimento della fornitura

La fornitura e l'installazione del sistema di conference system a filo avverrà secondo quanto disposto:

1. dal presente capitolato di appalto
2. dal codice civile e dalle altre disposizioni normative già emanate e che saranno emanate in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni degli atti sopra richiamati;
3. dal D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
4. dal D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008;
5. disposizioni in materia di retribuzioni e compensi a personale dipendente;
6. disposizioni in materia di sicurezza e previdenza ed assicurazioni dei dipendenti;
7. disposizioni in materia di imposte, tasse e contributi;
8. disposizioni in materia di antimafia.

La proposta tecnico-economica formulata dovrà, pertanto, tenere conto delle indicazioni formulate nell'art. 3 del presente capitolato.

Art. 3 – Specifiche tecniche e descrizione della fornitura

Il sistema di conference system a file è costituito da un'unità centrale, da venti (20) unità di discussione configurabili, con microfono condensatore. Il sistema in oggetto deve consentire fino a dieci (10) unità di discussione aperte allo stesso tempo e fino a nove (9) unità possono essere assegnate dall'unità centrale in dotazione al presidente.

L'attivazione dei microfoni può avvenire con pulsante o tramite attivazione vocale: quando il microfono è attivo, l'altoparlante deve poter essere acceso, spento od attenuato.

Per la realizzazione dell'impianto devono essere utilizzati cavi schermati Ca.t 5e o superiore per la connessione di tutti i suoi componenti in modalità anello, catena o combinazione di entrambi.

Le unità di discussione devono essere dotate individualmente di DSP (Digital Signal Processor), processore digitale del suono dedicato per ottimizzare l'elaborazione dei segnali digitali.

Ogni unità di discussione deve poter essere configurata come delegato, presidente o VIP e deve essere dotata di pulsante di attivazione che può essere in modalità presidente o delegato e di un LED che può assumere uno qualsiasi colore RGB. Allo stesso tempo l'unità di discussione deve

essere dotata di una barra LED posteriore, che può assumere qualsiasi colore RGB, e di connettori RJ45, che permettano il collegamento a cascata delle basi.

Il microfono dell'unità di discussione deve essere rimovibile e collegato alla base attraverso un connettore XLR, in base alla lunghezza definire. Deve, inoltre, essere dotato di una ghiera illuminata che permetta di individuare se il microfono è attivo e di un doppio filtro antivento rimovibile e schermato dalle interferenze radio (RFI).

La fornitura e l'installazione di un conference system deve, pertanto, prevedere:

- n. 1 unità centrale di controllo a cui collegare le basi dei microfoni dei consiglieri. L'unità centrale deve consentire la registrazione di (fino a) quattro (4) tracce audio su un supporto di memoria esterno. In particolare l'unità centrale deve essere dotata di DSP compreso di FSB (soppressore di feedback); AGC (circuito di controllo automatico del guadagno) e PEQ (equalizzatore parametrico). L'unità centrale deve consentire il puntamento automatico della telecamera verso il microfono attivo.
- n. 20 microfoni con le caratteristiche tecniche sopra individuate.
- n. 1 amplificatore mixer amplificato (120 W su 4 Ohm, 70/100V) dotato di n. 3 ingressi microfono/linea, un ingresso linea stereo, phantom +24V, funzione priorità, equalizzatore a due bande, commutazioni ON/OFF indipendenti per due zone, funzione auto stand-by, e connettore MUTE. L'amplificatore deve essere compatibile con alimentatore 24 VCC esterno.
- n. 4 diffusori acustici a due vie con potenza nominale minima di 35 W. I diffusori devono essere dotati di trasformatore a 100V integrato, potenza selezionabile 30 W – 16 W - (W – 4 W a 8 Ohm, sensibilità 89dB (1W/1m), SPL (Livello di pressione sonora) Massima 109dB (P max/1m), risposta di frequenza 120 Hz-20kHz, dispersione (1000 Hz) 180° (H) 160°(V), driver 5", tweeter 1", colore nero (RAL 9017). I diffusori acustici devono essere installati ad un'altezza massima 2 mt con idonei supporti che non richiedano il fissaggio a muro, che non è consentito in quanto la sala è sottoposta a vincoli architettonici.
- n. 1 radiomicrofono comprensivo di trasmettitore a impugnatura dotato di capsula a cardiode alimentato a batteria 1,5V tipo AA, funzione MUTE, ricevitore diversity su banda UHF con minimo 2 gruppi di 4 canali compatibili e display con telemetria. **(Bande di frequenza di funzionamento: 824.000-831.000 - 863.000-865.000).**
- n. 1 sistema di registrazione digitale di alta qualità con le seguenti caratteristiche minime: utilizzo schede micro SD/SDHC (scheda 2GB inclusa che può essere estesa fino a 128 GB); formati supportati: Linear PCM (WAV format) 16-bit/44.1 kHz (CD quality) o 24-bit/44.1 kHz; linear PCM (WAV format), 24-bit/48 kHz; linear PCM (WAV format), 24-bit/96 kHz; compressed (MP3 format): 32–320 kbit/s at 44.1/48 kHz (i files VBR possono essere riprodotti ma non registrati); ingresso mic/line stereo con alimentazione plug-in per sorgenti o microfoni esterni; filtro selezionabile per minimizzare le basse frequenze non desiderate (40 Hz, 80 Hz, 120 Hz); connessione USB 2.0 per trasferimento files con il computer.
- n. 2 monitor professionali LCD di misura minima 60" (152.7 cm), risoluzione minima 1920 x 1080 pixels, luminosità: 350 cd/m², altoparlanti 10W + 10W USB media player integrato, contratto minimo: 5000:1, numero ingressi VGA: 1, numero ingressi HDMI: 3, design cornice sottile. I monitor devono essere forniti di supporto da terra autoportante da terr con tubolare in acciaio 50mm di altezza 200 cm.
- distribuzione segnali audio-video: l'impianto di distribuzione dei segnali digitali (HDMI) e analogici (VGA) ai monitor deve prevedere la possibilità di switch automatico degli ingressi VGA e HDMI. L'impianto deve consentire di collegare un PC posizionato sul tavolo oratori ai

monitor lato pubblico e lato consiglieri e deve essere completo di dispositivo estraattore di segnale audio analogico (de embedder) da collegare al mixer audio.

- formazione del personale incaricato delle registrazioni delle sedute ed assistenza alla gestione dell'impianto nelle prime due sedute.

La società affidataria dovrà concordare con l'Ufficio Informatica i tempi e le modalità di installazione e di realizzazione del sistema di conference system a filo, considerando i costi di posa delle attrezzature, del collaudo e dello start up dell'impianto.

Le funzionalità minime richieste dell'impianto sono:

- registrazione audio delle sedute in formato digitale di alta qualità e con eliminazione dei rumori di sottofondo;
- espandibilità ed integrabilità dell'impianto audio con impianto di registrazione video, in locale e in streaming.

L'elenco sopra riportato delle attrezzature rappresenta una sintesi delle attrezzature e dei lavori di installazione minime richieste: sarà obbligo per la società affidataria completare la fornitura con le attrezzature/cavetteria/accessori/arredi che risultino necessari al perfetto funzionamento dell'impianto.

Alla società affidataria è fatto obbligo provvedere al ritiro e allo smaltimento delle apparecchiature e degli impianti non funzionanti attualmente presenti nella sala dove dovrà essere realizzato l'impianto.

Considerato il valore storico-artistico del locale da adibire a Sala Consiglio, che è stata recentemente restaurata ed è vincolata dalle Belle Arti, è fatto obbligo alle società invitate a presentare la propria offerta procedere al sopralluogo tecnico del locale in modo da valutare in modo corretto.

Per concordare tempi e modi del sopralluogo contattare l'Ufficio Informatica del Comune di Castellanza – tel. 033.526234.

Art. 4 – Importo a base di gara e tempi di esecuzione della fornitura

L'importo complessivo presunto per l'appalto in oggetto è pari € 19.000,00.= IVA compresa.

E' facoltà del Comune di Castellanza ridurre o aumentare a proprio piacimento, le quantità delle attrezzature/lavorazioni richieste e secondo la propria disponibilità di spesa.

Mentre l'offerta economica è impegnativa per la società che la presenta, non è fatto obbligo al Comune di Castellanza di acquistare alcuna attrezzatura/servizio.

La fornitura e la posa in opera dell'impianto dovrà essere eseguita **entro il termine massimo di 45 giorni** a partire dalla data dell'ordine. Per ogni giorno di ritardo, oltre il termine prestabilito, sarà applicata una penale pari € 100,00.

Eventuali modifiche e/o integrazioni del progetto dell'impianto, rispetto a quanto offerto in sede di presentazione del progetto e dell'offerta, saranno concordate con il Comune di Castellanza, prima dell'approvazione definitiva.

Art. 5 – Collaudo e certificazione dell'impianto

Il collaudo dell'impianto sarà effettuato dai tecnici comunali del Settore Comunicazione/Informazione/Innovazione in collaborazione con un tecnico incaricato dall'Ufficio Informatica e del Responsabile del Settore Opere Pubbliche o di un suo incaricato.

E' fatto obbligo alla società appaltatrice fornire adeguata certificazione dell'impianto necessaria per legge a comprovare l'idoneità dell'impianto installato.

Art. 6 – Garanzia ed assistenza

La fornitura dell'impianto di conference system a filo oggetto del presente capitolato deve prevedere una garanzia di almeno 24 (ventiquattro) mesi. Durante il periodo di garanzia dell'impianto la società affidataria si impegna ad intervenire per il ritiro, la riparazione e la reinstallazione di eventuali attrezzature difettose.

Ogni difetto, rottura od anomalia dell'impianto dovrà essere risolta immediatamente permettendo il corretto utilizzo dell'impianto.

È fatto obbligo, pertanto, alla società affidataria fornire il nominativo di un referente incaricato, un recapito telefonico e un indirizzo e-mail per attivare l'assistenza sull'impianto, specificando in fase di offerta le modalità per usufruire della garanzia ed i tempi di intervento per l'assistenza.

Art. 7 - Modalità di aggiudicazione della fornitura

La fornitura sarà aggiudicata mediante affidamento diretto previa richiesta di preventivo a tre società, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a, del D.Lgs. 50/2016.

È facoltà del Comune di Castellanza aggiudicare la fornitura oggetto del presente appalto, anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta tecnicamente ed economicamente conveniente.

È altresì facoltà del Comune di Castellanza non aggiudicare la fornitura, senza dover esprimere alcuna motivazione.

È fatto obbligo alla società aggiudicatrice mantenere la propria offerta, senza alcuna variazione, per un periodo minimo di 6 mesi, dalla data dell'aggiudicazione.

Art. 8 – Modalità di pagamento

L'Amministrazione Comunale provvederà al pagamento della fornitura successivamente al collaudo con esito positivo dell'impianto ed il corrispettivo verrà corrisposto dietro la presentazione della relativa fattura entro 60 giorni dal ricevimento della fattura stessa.

L'Amministrazione procederà alla sospensione del pagamento qualora venga a conoscenza di inadempimenti degli obblighi contributivi, assicurativi antinfortunistici e retributivi della ditta aggiudicataria, accertati in via definitiva dagli organi competenti e non ancora regolarizzati al momento della corresponsione del pagamento medesimo.

Art. 9 – Cauzione

La società affidataria è tenuta presentare entro 10 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva una cauzione (garanzia fidejussoria) pari al 10% dell'importo della fornitura ai sensi dell'art. 103 del D.L. 50/2016.

Qualora l'Amministrazione esca, in tutto o in parte, la cauzione definitiva, la società aggiudicatrice è obbligata a reintegrarla entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'Amministrazione.

La restituzione del deposito cauzionale definitivo verrà disposta su richiesta della società aggiudicatrice al termine del contratto e quando questa avrà adempiuto a tutti gli obblighi previsti e sottoscritti. L'omessa o irregolare costituzione della cauzione definitiva comporterà l'impossibilità di stipula del contratto.

Art. 10 – Responsabilità

La società affidataria è responsabile nei confronti dei terzi e del Comune di Castellanza per i danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

È fatto obbligo alla ditta affidataria di mantenere il Comune di Castellanza sollevato ed indenne contro azioni legali derivanti da richieste risarcitorie avanzate nei confronti della stessa Amministrazione da terzi danneggiati.

L'appaltatore sarà comunque tenuto a risarcire il Comune di Castellanza dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato, ogni qual volta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione agli obblighi contrattuali o alle direttive impartite dall'Amministrazione.

L'Amministrazione è sollevata da ogni responsabilità per danni derivati ai dipendenti della società affidataria nell'esecuzione degli interventi di riparazione.

La ditta affidataria si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione Comunale da tutti i danni che potranno essere prodotti a persone dipendenti dal Comune di Castellanza o a cose di sua proprietà nel corso dell'esecuzione della fornitura oggetto del presente capitolato ad eccezione dei danni derivanti da un uso improprio delle apparecchiature riparate o da incuria, imperizia e mancata diligenza da parte dell'operatore cui il prodotto è destinato.

Art. 11 – Obbligo di riservatezza

L'affidatario della fornitura è obbligato a mantenere riservate le informazioni relative alle attività del Comune di Castellanza di cui verrà a conoscenza in relazione al presente appalto e si obbliga altresì a impegnare il proprio personale a mantenere riservate tali informazioni.

L'affidatario si impegna, inoltre, per quanto di sua competenza, affinché i dati oggetto di trattamento nelle diverse fasi dello sviluppo della fornitura non vengano impiegati per finalità diverse da quelle stabilite dal Comune di Castellanza e senza la formale autorizzazione della stessa. L'affidatario si impegna a osservare le disposizioni interne al Comune di Castellanza e ad usare le cautele necessarie perché, durante l'esecuzione dell'appalto, nel trattamento di dati siano garantiti i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche e particolarmente il diritto alla vita privata, in conformità a quanto disposto dal Regolamento Europeo per la protezione dei dati, Regolamento UE 2016/679.

Art. 12 – Risoluzione del contratto e penalità

La risoluzione contrattuale potrà essere applicata, ad insindacabile giudizio dall'Amministrazione Comunale mediante lettera raccomandata/PEC nei seguenti casi:

- mancato rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato;
- sopravvenuto stato fallimentare (o altra procedura concorsuale);
- perdita dei requisiti minimi previsti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dalla società aggiudicatrice nel corso della procedura;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 9 del presente capitolato.

In caso di risoluzione il Comune di Castellanza procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatti salvi i danni e le spese.

Art. 13 – Recesso del contratto da parte della società aggiudicatrice

Il recesso del contratto da parte della società affidataria comporterà l'incameramento della cauzione definitiva costituita secondo il relativo articolo fatti salvi, anche in questo caso, i danni e le spese.

Art. 14 - Controversie

In presenza di controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti il mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 206 del D.Lgs 50/2016, si procederà adendo al giudice competente in materia.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

In relazione alla protezione dei dati personali in ordine al procedimento cui si riferisce il presente capitolato si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono inerenti solamente allo svolgimento delle procedure di affidamento fino alla stipulazione del contratto;
- i soggetti o le categorie di soggetti che possono venire a conoscenza dei dati sono:
 1. il personale interno del Comune di Castellanza addetto agli uffici che partecipano al procedimento;
 2. ogni altro soggetto che abbia interesse a partecipare al procedimento ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.;
 3. i diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono quelli di cui al Regolamento UE 2016/679 cui si rinvia.

Art. 16 – Responsabile unico del procedimento e contatti

Il Responsabile unico del procedimento è il dott. Alessandro Colombo, Responsabile del Settore Comunicazione/Informazione/Innovazione del Comune di Castellanza – tel. 0331.526256 - e-mail: alessandro.colombo@comune.castellanza.va.it.

Per eventuali informazioni e chiarimenti contattare l'Ufficio Informatica - Sig.ra Laura Grassini – tel. 0331526234 – e-mail: informatica@comune.castellanza.va.it.

Letto, confermato e sottoscritto.

Castellanza, _____

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il Responsabile del Settore

Dott. Alessandro Colombo

(Il Rappresentante)